

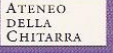

 **Comune di Milano**  
Settore Cultura-Spettacolo

in collaborazione con    

**7 notti di chitarra, mandolino, tiorba, 'ud, liuto, bouzouki, baglamàs, contrabbasso e nuovi strumenti digitali**  
**1 EXPO di qualificati liutai**

**Venerdì 16 marzo** **ore 21** **PERCORSI TRASVERSALI PER CHITARRA SOLO**  
Mimmo Di Francesco, chitarra elettrica  
Uwe Kropinski, chitarra

**Domenica 18 marzo** **ore 20.45** **INCONTRI CON LA CHITARRA XXI edizione**  
Lorenzo Micheli, chitarra  
*Musiche di Bach, Castelnuovo-Tedesco, Werthmüller, Llobet, Ponce*  
*I Concerti dell'Ateneo della Chitarra*

**Venerdì 23 marzo** **ore 21** **La 1919**  
Luciano Margorani, chitarra elettrica  
Piero Chianura, guitar synth  
*ospiti:*  
Fabrizio Spersa, batteria, oggetti amplificati, elettronica  
Kev Hopper, basso elettrico

**Domenica 25 marzo** **ore 20.45** **INCONTRI CON LA CHITARRA XXI edizione**  
Goran Krivokapic, chitarra  
*Musiche di Bach, Giuliani, Regondi, Rodrigo, Britten, Koshkin*  
*I Concerti dell'Ateneo della Chitarra*

**Venerdì 30 marzo** **ore 21** **GO CRYSTAL TEARS**  
Lavinia Bertotti, soprano  
Massimo Lonardi, liuto  
*Musiche di John Dowland*

**Maria Chiara Pavone/Stefano Cardì**  
Maria Chiara Pavone, soprano  
Stefano Cardì, chitarra  
*Musiche di De Falla, Anonimi Siciliani, Prati*

**Sabato 31 marzo** **ore 11-19** **EXPO**  
*In collaborazione con l'Associazione Ateneo della Chitarra*  
Le migliori chitarre di 20 qualificati liutai nelle mani degli estimatori **ore 21**

**ENSEMBLE BASCHENIS**  
Ruggero Fededegni, violino  
Marco Capucci, mandolino  
Alessandra Milesi, violoncello  
Giorgio Ferraris, tiorba  
*Musiche di Arrigoni, Hoffmann, Vanhall, Stabinger, Giuliani*

**Venerdì 6 aprile** **ore 21** **CHITARRA ACUSTICA E NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE**  
Walter Lupi, chitarra acustica, campionatore

**FRANCO CERRI TRIO**  
Franco Cerri, chitarra  
Bruno De Filippi, armonica, chitarra  
Marco Ricci, contrabbasso  
*Musiche di Gershwin, Ellington, Rodgers, Styne, Silver, Cerri, De Filippi, Ricci*

**IL SUONO NASCOSTO**  
Luca Formentini, chitarra, chitarra fretless, live electronics  
Italo De Angelis, chitarra, e-bow, digitalia

**SMYRNI - PIREAS**  
Takis Kunelis Quartet  
Takis Kunelis, canto, bouzouki, baglamàs  
Ghazi Makhoul, canto, 'ud  
Marc Novara, piano/orte, fisarmonica  
Riccardo Vigore, contrabbasso  
*con la partecipazione straordinaria di*  
Kyriakos Gouventas, violino

**to sting**  
**Palazzina Liberty**  
*Largo Marconi d'Italia*

Coordinamento: Ufficio Iniziative Musicali del Comune di Milano





## to sting

il giardino della musica



Per il terzo anno esploriamo il pianeta chitarra.

Una esplorazione come al solito originale, fatta di incontri con musicisti considerati di riferimento sia per il proprio strumento che per la musica proposta.

Insieme a **Franco Cerri**, **Massimo Lonardi**, **Lavinia Bertotti**, **Stefano Cardì**, **Maria Chiara Pavone**, **Takis Kunelis**, **La 1919**, **Ensemble Baschenis**, proponiamo quest'anno il tedesco **Uwe Kropinski**, un vero asso internazionale della chitarra mai visto in Italia, **Kev Hopper**, musicista inglese che collabora con La 1919 (nel nostro festival grazie al contributo del British Council), il duo **Formentini-De Angelis** e i due soli di **Walter Lupi** e **Mimmo Di Francesco**, giovani ed interessanti musicisti che troppo poco spazio hanno in una città come Milano.

Ogni serata sarà divisa in due parti differenti in cui musicisti diversi offriranno al pubblico suggestioni ed emozioni a 360°; l'eccezione è rappresentata dalla serata di apertura, che vedrà la proposta di tre interventi musicali.

Nel programma di TO STING saranno inoltre inseriti due concerti che l'Ateneo della Chitarra, storica istituzione privata milanese, propone all'interno dei suoi "Incontri con la chitarra".

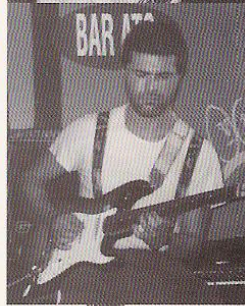
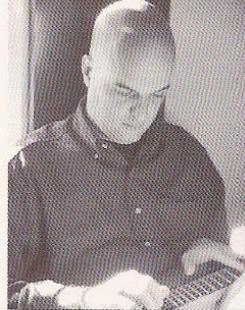
Proprio l'aggiunta di nuove serate, che arricchiscono e ampliano l'offerta della rassegna, ci ha costretto a cambiare la struttura della manifestazione: non più cinque giornate consecutive, ma concerti distribuiti nell'arco di quattro settimane. Ci auguriamo così di consentire al pubblico di partecipare a tutte le serate di TO STING, senza costringere nessuno a impegnare porzioni di tempo importanti su un unico evento musicale.

In collaborazione con l'Ateneo della Chitarra verrà anche riproposto un **Expo di liuteria**, una iniziativa molto seguita negli anni precedenti, che intende rinsaldare il rapporto tra liuteria di qualità e pubblico della chitarra.

Dal 16 marzo al 6 aprile vi aspettiamo quindi alla Palazzina Liberty per ascoltare chitarre, violini, violoncelli, mandolini, tiorbe, liuti, contrabbassi, ùd, bouzouki e baglamàs da tutto il mondo della musica.

Buon Ascolto

Walter Prati



Senza Parole, Milano (Auditorium San Carlo), Roma /Teatro Jovinelli)





# Senza Parole 2003



VIII Rassegna internazionale di progetti musicali per il cinema muto e il video

## Suoni del realismo e dell'immaginazione

Progetto di Malgorzta Furdal e Walter Prati realizzato dalla Fondazione MM&T

21- 23 NOVEMBRE 2003, Auditorium S. Carlo, c.so Matteotti 14 - MILANO

25 NOVEMBRE 2003, Teatro Piccolo Iovinelli, via Giolitti 287 - ROMA

INGRESSO LIBERO

Milano, 21 NOVEMBRE 2003, ORE 21

**Immagini industriali e corpi**  
MUSICA DAL VIVO DI THEO TRAVIS

*Kierunek Nowa Huta* (Direzione Nowa Huta, 1951) di Andrzej Munk  
*Szeroka droga* (Una strada larga, 1949) di Konstanty Gordon

Theo Travis, sax, flauto, elettronica

Milano, 22 NOVEMBRE 2003, ORE 21

**Paesaggi e corpi**  
MUSICA DAL VIVO DI WALTER PRATI  
E GIANCARLO SCHIAFFINI

*Powódź* (Alluvione, 1947) di Jerzy Bossak  
*Powrót na Stare Miasto* (Il ritorno nella Città Vecchia, 1953) di Jerzy Bossak  
*Narodziny statku* (La nascita di una nave, 1961) di Jan Lomnicki

Walter Prati, elettronica  
Giancarlo Schiaffini, trombone

Milano, 23 NOVEMBRE 2003, ORE 21

**Primi cortometraggi di grandi registi di fiction:**  
**Andrzej Munk, Andrzej Wajda, Wojciech Has.**  
MUSICA DAL VIVO DI CLAUDIO FASOLI  
E MATTEO PENNESE

*Kolejarskie slowo* (Parola di ferroviere, 1953) di Andrzej Munk  
*Idę do słońca* (Vado verso il sole, 1955) di Andrzej Wajda  
*Ulica Brzozowa* (Via delle Betulle, 1949) di Wojciech Has e Stanislaw Rozewicz

Claudio Fasoli, sax  
Matteo Pennese, elettronica

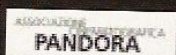
Roma, 25 NOVEMBRE 2003, ORE 21

**Documentari di serie nera**  
MUSICA DI TADEUSZ WIELECKI  
ESEGUITA DA GIANNI TROVALUSCI

*Uwaga, chuligani* (Attenti ai teppisti, 1955) di Jerzy Hoffman e Edward Skórzewski  
*Dzieci oskarżają* (I bambini denunciano, 1956) di Jerzy Hoffman e Edward Skórzewski  
*Gdzie diabeł mówi dobranoc* (A casa del diavolo, 1956) di Kazimierz Karabasz e Wladyslaw Slesicki  
*Warszawa '56* (Varsavia '56) di Jerzy Bossak e Jaroslaw Brzozowski  
*Ludzie z pustego obszaru* (Gente di una zona disabitata, 1957) di Kazimierz Karabasz e Wladyslaw Slesicki

Gianni Trovalusci, flauto  
Tadeusz Wielecki, elettronica

PER INFORMAZIONI: Fondazione MM&T, Tel. 02 89404340 - mailto: infommt@mmt.it





La nascita della famosa scuola documentaristica polacca, che risale alla fine degli anni '40 e ai primi anni '60, è l'argomento dell'VIII edizione di **Senza Parole**, rassegna internazionale di progetti musicali per il cinema muto e il video. La rassegna presenta così una sostanziale novità: non film del periodo del muto, ma una serie di documentari dei più noti cineasti polacchi spogliati dell'audio originale - la voce della propaganda di regime - e presentati nell'integrità delle loro immagini, vero punto di forza creativo, esempio d'arte e di sperimentazione.

La produzione cinematografica polacca di quell'epoca è praticamente sconosciuta in Italia. La Fondazione MM&T insieme all'Istituto Polacco di Roma ha quindi intrapreso un tentativo di rilettura di questi documentari del realismo socialista, concentrandosi esclusivamente sull'estetica delle immagini. L'immaginazione è il contributo musicale originale che il progetto si propone di commissionare e produrre utilizzando musicisti italiani e stranieri. L'intento dei curatori della rassegna è riportare a nuova vita, attraverso la musica, opere realizzate da grandi operatori, oltre che da futuri registi di fiction come Andrzej Wajda, Andrzej Munk e Wojciech Has.

Nelle quattro serate di **Senza Parole** si avvicenderanno artisti che fanno della pratica musicale un mezzo per superare i confini di genere e che, proprio per questa peculiarità, sono riconosciuti ed apprezzati sia nei loro paesi di origine che all'estero: Theo Travis, Giancarlo Schiaffini, Tadeusz Wielecki, Gianni Trovalusci, Claudio Fasoli, Matteo Pennese e Walter Prati. Per **Senza Parole** i musicisti hanno scelto di sperimentare idee e contenuti nuovi, cercando un rapporto originale tra musica e immagine. Hanno lavorato a questo progetto miscelando elementi essenziali di musica contemporanea, elettronica, jazz e rock sperimentale, senza limitare nessuno scambio, solo con il fine di far "suonare" le magnifiche immagini dei documentari.

Un altro elemento caratteristico dell'edizione 2003 è la presenza centrale degli strumenti a fiato abbinati all'elettronica. Trombone, sassofono e flauto producono i loro suoni attraverso il diretto utilizzo dell'aria e così, come un soffio divino, nasce la musica per comunicare emozioni e pensieri. Affiancare il più antico e naturale modo di produrre suoni (il vento, il soffio, la respirazione) alle più moderne tecnologie conduce, per analogia, al rapporto tra passato e futuro come relazione indispensabile per un vero progresso individuale e collettivo.

Siamo ben consci che l'attuale modello sociale si fonda su altri principi, tuttavia, proprio perché animata da uno spirito "diverso", **Senza Parole** vuole offrire uno spunto di riflessione alternativo alle logiche basate esclusivamente sui numeri (grandi affluenze di pubblico, sponsorship quantificabili in milioni di euro, ecc.) che, per quanto importanti, nascondono frequentemente una superficialità disarmante. Le "cerimonie di massa" troppo spesso non sono garanzia di qualità di pensiero.



In senso orario da sinistra in alto: Matteo Pennese, Gianni Trovalusci, Theo Travis, Tadeusz Wielecki, Giancarlo Schiaffini e Walter Prati, Claudio Fasoli (foto © R. Balzan).